

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## Confindustria Alto Milanese scuote la scuola: “Torniamo a bocciare, per sognare serve fatica”

Valeria Arini · Thursday, November 23rd, 2023

**Mettersi in gioco** per il benessere del territorio. Questo l'invito di **Confindustria Alto Milanese agli imprenditori e agli studenti intervenuti alla 78° Assemblea dell'associazione** andata in scena **giovedì 23 novembre** al Teatro Tirinnanzi di Legnano. Ma per mettersi in gioco **bisogna fare fatica**, «l'unico modo per realizzare i sogni, senza i quali ci ammaliamo». È il cuore del discorso, concreto e a tratti duro, del presidente Maurizio Carminati, alla sua prima assemblea.

Davanti a lui, **oltre 200 studenti delle scuole superiori del territorio**, con i loro insegnanti, e **27 studenti del corso Ifts in Meccatronica** promosso da Confindustria (nella foto di copertina): «Le nostre imprese – ha detto Carminati – hanno disperato bisogno di personale, giovane e competente, di collaboratori capaci, svegli, formati, ma soprattutto di brave persone. Le imprese, però, non solo trovano personale impreparato ma fanno fatica a trovare qualcuno a cui interessano le discipline tecniche».



E qui entra in gioco la responsabilità della scuola: «**Perché, se i ragazzi non studiano, vengono comunque promossi?** – è la domanda provocatoria lanciata dal palco del teatro Tirinnanzi, senza generalizzare -. **Se vogliamo una scuola di serie A, dobbiamo poter scegliere i docenti per merito e dobbiamo fermare gli studenti che, per pigrizia o per limiti, non arrivano all'apprendimento minimo richiesto**». Bisogna, però, mettere gli insegnanti nelle condizioni di potere bocciare: «I professori – ha detto ancora Carminati – dovrebbero poter beneficiare di una sorta d'immunità che li protegga dai ricorsi al TAR e dalle minacce legali di alcuni genitori, sempre più lontani dal riconoscere i docenti come educatori dei loro figli, talvolta anche in loro assenza. **Gli insegnanti devono poter esercitare un mestiere basato sull'autorità e sull'autorevolezza**, perché preparati e competenti. Un'autorità che deve permettere loro di punire i ragazzi, a prescindere dalle minacce dei loro genitori».

In questo contesto anche le aziende hanno un ruolo importante nella formazione dei loro futuri collaboratori: «**Dobbiamo andare** non solo nei corsi post diploma, ma direttamente nelle scuole supportando i piani di studio, parlando ai ragazzi aiutandoli nell'orientamento».

## ATTORI SOCIALI



L'invito ai tanti imprenditori presenti è poi quello di «investire il proprio tempo in questioni d'importanza strategica e vitale per il futuro della manifattura, ma anche della società in genere, con **l'obiettivo di diventare sempre più attori sociali**». Messaggio ripreso poi dal **presidente nazionale di Confindustria, Carlo Bonomi**, intervistato da Sebastiano Barisoni, vice direttore esecutivo Radio 24. «Quando è partita la rivoluzione digitale abbiamo iniziato ad investire in innovazione e ricerca; abbiamo compreso l'importanza di contribuire alla formazione delle nuove generazioni sulle nuove competenze che sono “green, innovazione, difesa”. Ed è qui che Confindustria – ha ribadito Bonomi – deve giocare un ruolo importante. Le Imprese hanno anche un importante ruolo sociale: lo Stato ha sempre meno risorse e sta arretrando nel sociale. Oggi sono le imprese a occuparsi degli incapienti, del patrimonio storico, artistico e culturale del

territorio. Abbiamo una missione sociale che dobbiamo tornare a raccontare».

Dall'associazione degli imprenditori sono state quindi **avanzate una serie di azioni-proposte per aiutare il territorio**, dalla stesura delle politiche di sviluppo locale, industriale, urbanistico e sociale con le amministrazioni locali, all'affrontare insieme a loro il costo abitativo che deve sostenere un ragazzo per trasferirsi a studiare o lavorare nell'Alto Milanese, fino al tema degli asili nido.

## ELOGIO AL CAPITALE UMANO

La 78esima assemblea di Confindustria è stata **un grande elogio al capitale umano** che «vale molto di più del capitale finanziario: senza il capitale umano le imprese muoiono». «Viviamo in quella che è stata definita una “Algorocrazia”, la dittatura dell'algoritmo – ha detto Barisoni -: solo la componente umana è in grado di sconfiggere l'algoritmo, e quello che noi possiamo continuare a fare è dare consulenza, offrire un valore aggiunto. Per questo servono competenze e sacrifici». Il convegno è stato arricchito anche dall'intervento di **Clemente Ingenito, Comandante pilota**, che ha invitato i ragazzi a sognare, sempre.

Un ricordo speciale è stato dedicato a **Gianni Mainini, amato presidente di Confindustria Alto Milanese scomparso lo scorso agosto**

This entry was posted on Thursday, November 23rd, 2023 at 3:18 pm and is filed under [Alto Milanese](#), [Legnano](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.